



COMUNE DI BADIA POLESINE

**OPUSCOLO INFORMATIVO
DI
PROTEZIONE CIVILE**



Opuscolo informativo rivolto alla popolazione del Comune di Badia Polesine, contenente i tipi di rischio che possono verificarsi all'interno del territorio comunale e le norme di autoprotezione da conoscere per affrontare le situazioni di pericolo

SOMMARIO

La protezione Civile

Rischio Idraulico

Rischio Sismico

Rischio Bolle di Calore

Rischio Eventi Meteorici Intensi

Rischio Idropotabile

Rischio Trasporto Merci Pericolose

Rischio Black-out Elettrico

Rischio Ordigni Bellici

Rischio Emergenza Sanitaria

Numeri e Siti utili

Premessa

... a cura dell'Ente Comunale ...

1 LA PROTEZIONE CIVILE

Cos'è la Protezione Civile?

Definire in poche righe il complesso mondo della Protezione Civile, dei suoi compiti e delle sue attività è alquanto arduo e difficile. Anticamente, la Protezione Civile era intesa come un'attività di soccorso alla popolazione colpita da un evento calamitoso, quale un terremoto, un'alluvione, una frana, ecc. Si trattava cioè di una attività, svolta da persone dotate di un forte senso civico, successivamente all'evento.

Ai giorni nostri, la Protezione Civile è intesa come l'insieme delle attività di *PREVISIONE* e *PREVENZIONE* delle ipotesi di rischio, di *SOCCORSO* alle popolazioni sinistrate e di *SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA* al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi.

Volendo dare una definizione un po' più articolata, possiamo dire che: *"la Protezione Civile è un insieme coordinato di attività volte a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati dalle singole forze ordinarie"*.

Cosa si intende per attività di Previsione e Prevenzione delle ipotesi di rischio?

Innanzitutto occorre definire il concetto di *RISCHIO*.

Per *RISCHIO* si intende il valore atteso delle perdite umane, dei feriti, dei danni ai beni materiali e degli sconvolgimenti alle attività economiche di un centro abitato, dovute al verificarsi di un particolare fenomeno calamitoso. Per ridurre l'entità del rischio, la Protezione Civile compie due attività molto importanti: la *previsione* e la *prevenzione*.

La *PREVISIONE* consiste nelle attività di studio per determinare le cause dei fenomeni calamitosi, la loro intensità, le zone del territorio più vulnerabili, ovvero, quali eventi possono manifestarsi sul territorio e quali danni possono provocare.

La *PREVENZIONE* consiste invece in tutte quelle attività volte ad evitare, o comunque a ridurre il più possibile, la possibilità che si verifichino danni conseguenti al manifestarsi di un evento calamitoso.

Quando interviene la Protezione Civile?

Deve essere chiaro fin da subito che la Protezione Civile è un insieme di attività organizzate che interviene solo quando si manifesta una incapacità delle singole forze ordinarie (Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Carabinieri, ecc) a gestire la situazione di emergenza. Spieghiamo meglio il concetto. In condizioni di normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione, ovvero in quello che viene definito "tempo di pace", la Protezione Civile svolge le attività di previsione e prevenzione dei rischi effettuando l'aggiornamento dei dati in suo possesso, svolgendo delle esercitazioni, controllando l'efficienza dei mezzi e dei materiali a propria disposizione, ecc. Quando si verifica un evento calamitoso, o quando si manifestano dei segnali premonitori di un evento calamitoso, che sia di intensità tale da non comportare

pericolo per le persone e che possa essere fronteggiato dalle singole forze ordinarie, la Protezione Civile rimane in disparte, mantenendosi pronta ad intervenire in caso di bisogno; se però l'evento ha una intensità tale da mettere in serio pericolo l'incolumità delle persone e non possa essere affrontato in modo individuale dalle forze ordinarie, allora la Protezione Civile si attiva per il soccorso immediato della popolazione.

2 IL RISCHIO IDRAULICO

Cosa si intende per Rischio Idraulico?

Per "Rischio Idraulico" si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, cose ed animali in seguito all'esondazione di un corso d'acqua. L'esondazione si può verificare in due modi:

- 1- Per TRACIMAZIONE, quando il livello dell'acqua supera l'altezza degli argini, andando così ad invadere le aree circostanti
- 2- Per ROTTURA ARGINALE (solo nel caso di fiumi pensili), quando l'argine del fiume crolla lasciando l'acqua libera di invadere le aree circostanti (è il caso peggiore)

Una sottotipologia di rischio idraulico è rappresentata dall'allagamento di aree urbane e/o periferiche dovute all'inefficienza delle reti di drenaggio quali fognature, fossi e scoli. In questo caso la zona interessata dall'evento viene definita "area allagata". Generalmente tali eventi non hanno una natura tale da provocare ingenti danni ai beni, non comportano un pericolo di vita per le persone ma possono creare disagi alla popolazione, interruzione per inagibilità delle vie di comunicazione stradali, danni parziali o totali ai raccolti da semina. La durata dell'evento è breve, esaurendosi e consentendo il ritorno alle normali condizioni di vita tipicamente dopo alcuni giorni dalla cessazione dell'evento meteorico che lo ha provocato.

Come difendersi...

Questo tipo di evento calamitoso ha il pregio, a contrario del terremoto, di essere PREVEDIBILE, ovvero esistono dei "precursori d'evento" che ci avvertono della possibilità o meno che si possa verificare.

Il primo precursore d'evento è la PIOGGIA. Il pericolo di esondazione di un corso d'acqua si ha solo nei lunghi periodi piovosi, mentre è nullo durante i periodi caldi.

Altro precursore d'evento, riguardante solo i corsi d'acqua pensili (quelli cioè il cui letto è più alto del piano campagna), è l'insorgere dei FONTANAZZI, ovvero di zampilli d'acqua torbida visibili sul piano campagna nelle vicinanze degli argini.

Questi precursori permettono di allertare con sufficiente anticipo la popolazione nel caso in cui vi sia un reale pericolo di esondazione, permettendo quindi la messa in sicurezza. È quindi bene prestare, soprattutto nei periodi piovosi, la massima attenzione a tutte le diramazioni di allerta emanate dal Comune.

Come comportarsi...

In caso di emergenza è bene seguire alcune semplici norme comportamentali di autoprotezione:

- 1) Allontanarsi tempestivamente dalle zone allagabili
- 2) Nel caso non sia possibile allontanarsi in tempo utile dalle zone allagabili, recarsi ai piani più alti delle abitazioni e attendere l'arrivo dei soccorsi

- 3) Portare ai piani più alti delle abitazioni i beni di prima necessità (viveri)
- 4) Portare ai piani più alti delle abitazioni eventuali sostanze inquinanti
- 5) Staccare la corrente elettrica evitando, in tale operazione, di venire a contatto con l'acqua
- 6) Se non si possono portare in un posto sicuro, libera gli animali
- 7) Se si è in macchina, procedere lentamente senza fermarsi o spegnere il motore
- 8) Se sei all'aperto cerca di raggiungere il punto più alto evitando assolutamente i ponti (che potrebbero crollare)
- 9) Dopo l'esondazione, evitare di collegare elettrodomestici alla presa di corrente, non bere acqua dai rubinetti (potrebbe essere inquinata), utilizza il telefono solo in caso di emergenza e ascolta le comunicazioni diffuse dalla Protezione Civile

Il Rischio Idraulico nel Comune di Badia Polesine

Il Rischio Idraulico per il Comune di Badia Polesine è rappresentato dal Fiume Adige e dal Fiume Po.

Vista la sua vicinanza, il Fiume Adige rappresenta il pericolo maggiore; è da precisare che l'altezza arginale dell'Adige è in grado di contenere un'onda di piena con tempo di ritorno 500 anni, quindi il pericolo è rappresentato sostanzialmente dall'esondazione per rottura arginale.

Per quanto riguarda invece il Fiume Po, il territorio comunale di Badia Polesine è classificato in una zona a basso rischio.

Infine, dalle indicazioni ottenute dai Consorzi di Bonifica riguardo le aree allagabili del territorio Comunale di Badia Polesine, si evince che non sono interessati, se non marginalmente, i centri abitati. È quindi ipotizzabile che, a fronte di un evento negativo, i danni relativi alle abitazioni non siano di tipo strutturale, ma solo di tipo funzionale; in particolare sono possibili allagamenti di scantinati o garage interrati e, al limite, dei piani terra.

Non sono prevedibili danni alle vie di comunicazione, se non legati alla loro temporanea impraticabilità. Allo stesso modo non sono prevedibili interruzioni dei servizi di rete quali acqua, luce, gas-metano, se non per eventuali interruzioni programmate dagli enti gestori per effettuare operazioni di verifica e controllo.

3 IL RISCHIO SISMICO

Cosa si intende per Rischio Sismico?

Il terremoto è un evento calamitoso di cui è difficile prevedere quando, come e dove potrà verificarsi. Nei casi più gravi, il forte scuotimento della terra comporta il crollo degli edifici (soprattutto quelli più vecchi e malandati), la rottura di strade e ponti, il panico tra la popolazione, ecc. Purtroppo non è possibile evitare il manifestarsi del terremoto, ma possiamo difenderci per ridurre i danni.

Come difendersi...

Per difendersi dal terremoto occorre costruire, se ci si trova in zona sismica, edifici e infrastrutture che siano in grado di resistere alle scosse sismiche senza crollare, inoltre, occorre rinforzare quelli già esistenti costruiti con tecniche non antisismiche. Questo da un punto di vista degli edifici. Per le persone, il modo più efficace per proteggersi è quello di non lasciarsi prendere dal panico e di attuare dei semplici comportamenti di autoprotezione.

Come comportarsi... DURANTE LA SCOSSA

- 1) Non farsi prendere dal panico, la calma ed il comportamento disciplinato aumentano notevolmente le possibilità di salvarsi.
- 2) Non precipitarsi per le scale verso le uscite e non mettersi sui balconi, in quanto sono i primi a crollare
- 3) Ripararsi sotto gli architravi oppure addossarsi ai muri maestri in cemento armato
- 4) Ripararsi sotto i tavoli robusti
- 5) Evitare di sostare al centro del pavimento
- 6) Evitare di posizionarsi in vicinanza di mobili alti (armadi, librerie, ecc), di specchi, veri, quadri lampadari, suppellettili, televisori e finestre, in quanto cadendo potrebbero colpirci
- 7) Non usare ascensori
- 8) Se sei all'aperto, allontanati dagli edifici e dalle strade strette, se puoi posizionati in ampi spazi liberi; evita di fermarti su ponti, passerelle pedonali o qualsiasi cosa di sospeso

Come comportarsi... DOPO LA SCOSSA

- 1) Raduna i famigliari
- 2) Non usare fiamme libere (candele, cerini, accendini, ecc) perché esiste il pericolo di fughe di gas con conseguente possibilità di deflagrazione ed incendio
- 3) Chiudere il rubinetto del gas, dell'acqua e staccare la corrente
- 4) Non utilizzare il telefono se non strettamente necessario

- 5) Sistemare a terra ciò che è in bilico e di intralcio per l'evacuazione dell'edificio
- 6) Abbandonare con calma l'edificio in cui ci si trova avendo cura di chiudere la porta di ingresso
- 7) Nell'uscire di casa dare uno sguardo verso l'alto per verificare il pericolo di crollo di cornicioni, tegole, comignoli, ecc
- 8) Evitare di passare per strade strette
- 9) Non circolare con automobili se non necessario per il trasporto di eventuali feriti
- 10) Aspettarsi scosse secondarie di assestamento, generalmente di intensità inferiore a quella principale
- 11) Non avvicinarsi agli animali in quanto spaventati e imprevedibili, anzi, se possibile, rinchiuderli in luoghi sicuri

Il rischio Sismico nel Comune di Badia Polesine

Il territorio comunale di Badia Polesine è classificato (ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i.) come facente parte della classe 4 di sismicità, ovvero rientra in una zona a *BASSA SISMICITÀ*.

In effetti, compiendo un'analisi storica sui terremoti avvenuti nel territorio comunale, è emerso che Badia Polesine non è mai stata colpita da eventi sismici di intensità tale da comportare gravi danni a persone, cose e animali, ma solo da piccole scosse dovute a terremoti avvenuti in altri luoghi. Attenzione però, il fatto che non sia mai successo non vuol dire che non succederà mai, meglio tenersi sempre pronti all'eventualità.

4 IL RISCHIO BOLLE DI CALORE

Cosa si intende per Rischio Bolla di Calore?

Durante i mesi caldi le elevate temperature che si registrano nelle ore centrali della giornata, unite ad una condizione di elevato contenuto di umidità nell'aria e di assenza di ventilazione, possono generare condizioni afose in cui il calore percepito dal corpo umano è maggiore di quello reale. Tali condizioni vengono chiamate "bolle di calore" o "ondate di calore".

I soggetti più vulnerabili a queste condizioni atmosferiche definibili "estreme" sono i bambini tra i 0 e i 4 anni e le persone oltre i 65 anni, le persone affette da patologie cardiovascolari e respiratorie, da disagi mentali, da dipendenza da alcool e droghe, le persone non autosufficienti e gli ipertesi.

Come difendersi...

Anche in questo caso siamo di fronte ad un evento di tipo PREVEDIBILE, pertanto è sufficiente assumere una serie di comportamenti di autoprotezione al manifestarsi dei primi caldi intensi. È bene prestare attenzione anche agli avvisi diramati dal Servizio Nazionale di Protezione Civile attraverso le emittenti radiotelevisive.

Come comportarsi...

I comportamenti individuali da assumere in caso di caldo eccessivo sono:

- 1) Evitare di esporsi al sole e di svolgere attività fisiche nelle ore più calde della giornata, in particolare nella fascia che va dalle 12 alle 17
- 2) Soggiornare in ambienti rinfrescati da ventilatore o climatizzatore con deumidificatore
- 3) Bere molti liquidi (almeno 2 litri al giorno) senza aspettare di avere sete, evitando bevande troppo fredde, gassate troppo zuccherate o alcoliche; questo è consigliato soprattutto alle persone anziane che sentono meno lo stimolo della sete
- 4) Nelle ore più calde, in mancanza di un condizionatore, fare docce extra o recarsi in ambienti climatizzati (bar, supermercati, centri commerciali, ecc)
- 5) Se non fosse possibile evitare l'esposizione diretta al sole, utilizzare dei berretti a tesa larga
- 6) Vestirsi con abiti leggeri, di colore chiaro e non attillati
- 7) Limitare le attività sportive all'aperto alle ore mattutine o serali
- 8) Fare pasti leggeri, consumando soprattutto frutta e verdura

Il Rischio Bolle di Calore nel Comune di Badia Polesine

Il Rischio Bolle di Calore si presenta nei mesi caldi, generalmente da Giugno ad Agosto, e le zone particolarmente soggette sono i centri cittadini in cui vi è una scarsa ventilazione. Tutto il territorio comunale di Badia Polesine risulta soggetto a tale rischio, con particolare riferimento al centro abitato di Badia e alle sei frazioni principali di Barchetta, Colombano, Crocetta, Salvaterra, Villa d'Adige e Villafora

5 RISCHIO EVENTI METEORICI INTENSI

Cosa si intende per Rischio Meteorico Intenso?

Per Evento Meteorico Intenso si intende quel fenomeno legato ad una condizione atmosferica eccezionale, quale ad esempio le trombe d'aria, le forti neviccate, le grandinate, le raffiche di vento, le precipitazioni intense e i periodi siccitosi. Tali eventi possono essere raggruppati in due grandi famiglie:

- Neviccate abbondanti

Forti Temporalì, che comprende i fenomeni come trombe d'aria, grandinate, raffiche di vento, intense precipitazioni piovose

OSS: I periodi siccitosi, pur essendo dovute ad una condizione atmosferica particolare, possono essere fatte rientrare in un altro rischio che merita una trattazione a parte; il rischio idropotabile.

Come difendersi...

Nonostante possa essere prevedibile un periodo piovoso oppure una condizione favorevole ad una precipitazione nevosa, non è possibile prevederla nella sua intensità, pertanto gli eventi meteorici intensi, pur rientrando nella casistica degli Eventi Prevedibili, possono costituire una fonte di pericolo da non sottovalutare per la popolazione. Il modo più efficace per difendersi da tali eventi, è attuare dei semplici comportamenti di autoprotezione, basati sul BUON SENSO.

Come comportarsi...

I comportamenti di autoprotezione da attuare sono basati sul buon senso; alcuni esempi sono riportati di seguito.

In caso di tromba d'aria e ci si trova all'aperto, evitare di rimanere in zone aperte, allontanarsi da alberi ad alto fusto e ripararsi, se possibile, in fossati o, ancora meglio, in fabbricati di robusta costruzione posti nelle vicinanze

Se si è in casa e si viene sorpresi da una tromba d'aria, evitare di uscire e barricare porte e finestre; inoltre, occorre trovare un rifugio lontano dalle finestre, porte o qualunque altra superficie dove sia possibile la caduta di vetri, arredi, ecc. Infine, mettersi in ascolto di radio e televisori per tenersi informati sull'evolversi dell'evento

Se si è alla guida e si viene sorpresi da forti raffiche di vento, occorre moderare la velocità evitando, se possibile, di percorrere ponti o altre vie pericolose. Se si è alla guida di un mezzo telonato, sarebbe prudente fermarsi e, se non possibile, almeno ridurre la superficie telonata

In caso di forti neviccate evitare di uscire di casa se non per stretta necessità, e comunque mantenere un'andatura moderata e vigile

Nel caso di grandinate trovare un rifugio coperto finché non cessa il fenomeno

Il Rischio Eventi Meteorici Intensi nel Comune di Badia Polesine

Il territorio comunale di Badia Polesine risulta interamente soggetto a tale tipo di rischio; per quanto riguarda le trombe d'aria, pur non essendosi verificati dal 1978 fenomeni di tale tipo, non è escluso che essi possano verificarsi in futuro; le forti neviccate che comportano la paralisi delle attività socio-economiche non sono frequenti, ma possono pur sempre verificarsi; da fonte ARPAV si è visto inoltre che nel periodo 1978-2003 si sono verificati circa 28 eventi grandinigeni alcuni dei quali hanno comportato problemi soprattutto ai raccolti; infine, il territorio comunale di Badia Polesine è soggetto a raffiche di vento di non elevatissima potenza (la raffica più forte è stata registrata nel periodo 09/08/2003 - 23/11/2003 con venti di 56 km/h).

6 RISCHIO IDROPOTABILE

Cosa si intende per Rischio Idropotabile?

Per rischio Idropotabile si intende la possibilità di riduzione o, nel peggiore dei casi, interruzione del servizio di distribuzione di acqua potabile a causa del verificarsi di eventi naturali quali sismi, inondazioni, dissesti geologici, periodi siccitosi, e/o accidentali quali lo sversamento (non voluto) di sostanze inquinanti nel corpo idrico di approvvigionamento.

Il Rischio Idropotabile si può manifestare in tre forme:

- 1- Riduzione della quantità d'acqua erogata
- 2- Peggioramento della qualità d'acqua erogata
- 3- Diminuzione sia della quantità sia della qualità d'acqua erogata

Il caso più problematico del Rischio Idropotabile è rappresentato senza dubbio dalla sospensione del servizio a causa dell'inquinamento della fonte di approvvigionamento; infatti, mentre la riduzione della quantità si può protrarre per un periodo di tempo limitato, l'inquinamento della fonte può protrarsi anche per periodi di tempo piuttosto lunghi.

Il rischio idropotabile può essere visto come un evento PREVEDIBILE quando è legato ad un evento prevedibile, come un periodo siccitoso o un'inondazione, oppure un evento IMPREVEDIBILE quando è legato ad un evento non prevedibile come un sisma, l'inquinamento accidentale del corpo idrico di approvvigionamento, ecc. È inoltre da tenere presente che solo nel caso di periodo siccitoso il Rischio Idropotabile può essere visto come un Rischio a sé stante, mentre in tutti gli altri casi è un evento strettamente collegato ad altri tipi di calamità. Ad esempio, nel caso in cui si manifesti un grosso terremoto (siamo quindi in condizioni di emergenza dovute al sisma) è molto probabile che si verifichino danni anche alla rete di distribuzione di acqua potabile e quindi si ha una emergenza idropotabile; nel caso di inondazione (rischio idraulico) vi potrebbe essere un inquinamento del corpo idrico ricettore o un danneggiamento delle opere di adduzione o ancora della rete di distribuzione, e quindi una emergenza idropotabile. In questo capitolo tratteremo quindi solo il Rischio Idropotabile dovuto ai periodi siccitosi.

Come difendersi...

Anche in questo caso bisogna far sempre ricorso al BUON SENSO. I periodi siccitosi non possono essere evitati, e le riserve di acqua dolce non sono illimitate, pertanto bisogna imparare a NON SPRECARE L'ACQUA.

Tutti sappiamo come l'acqua sia indispensabile in ogni momento della giornata: dobbiamo bere, dobbiamo cuocere i cibi, ci dobbiamo lavare, dobbiamo lavare la biancheria, pulire la casa, ecc. In sostanza l'acqua ci serve, ma la usiamo con criterio?

Oltre ad essere sciocco, sprecare acqua è anche poco economico visto che si paga per qualcosa che buttiamo via senza usare; pertanto, laddove non arriva il buon senso speriamo almeno che arrivi il portafoglio.

Come comportarsi...

Risparmiare acqua è molto semplice, basta modificare qualche piccola abitudine.

- 1) Ricordarsi di chiudere bene i rubinetti; un rubinetto che gocciola spreca diversi litri di acqua al giorno
- 2) Non lasciare scorrere l'acqua dal rubinetto quando ti lavi i denti
- 3) Quando ti fai la doccia e ti stai insaponando, l'acqua non ti serve quindi chiudila
- 4) Non utilizzare lavatrici e/o lavastoviglie mezze vuote, ma aspetta di farle funzionare a pieno carico
- 5) Incanala e raccogli in botti o cisterne l'acqua piovana e usala per annaffiare piante e giardino
- 6) L'acqua utilizzate per lavare frutta e verdura può essere utilizzata per innaffiare le piante di casa
- 7) Controlla periodicamente l'impianto idrico di casa; se chiudendo tutti i rubinetti il contatore continua a girare vuol dire che probabilmente c'è una perdita nell'impianto

Il Rischio Idropotabile nel Comune di Badia Polesine

L'Ente gestore del servizio acquedottistico per il territorio comunale di Badia Polesine è la "Polesine Acque SpA"; l'acqua viene prelevata dal Fiume Adige, sottoposta ad un ciclo di depurazione e inviata alle utenze finali.

7 RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE

Cosa si intende per Rischio dovuto al trasporto di merci pericolose?

Questo tipo di rischio è legato al trasporto di sostanze e materiali pericolosi che, nel caso di incidente stradale, ferroviario, navale o aereo possono generare condizioni di pericolo per le persone e/o ambiente.

Come difendersi...

Purtroppo si tratta di eventi IMPREVEDIBILE, di cui è impossibile stabilire quando e dove avverranno, e soprattutto è difficile sapere quale sostanza o materiale è trasportata. In genere i veicoli trasportatori di merci pericolose sono dotati, sui fianchi e sul retro, di due targhe identificative del pericolo e del tipo di materiale trasportato.

Come comportarsi...

Al verificarsi di un incidente in cui siano coinvolti mezzi che trasportano merci pericolose, è bene adottare gli accorgimenti necessari per ridurre il più possibile i danni che ne possono derivare:

- 1) Chiamare immediatamente il 115 (Vigili del Fuoco)
- 2) Non avvicinarsi e cercare di allontanare i curiosi, in modo da non correre inutili pericoli
- 3) Non ostacolare l'intervento del personale di soccorso
- 4) Portarsi, rispetto al mezzo trasportatore, sopravvento, in questo modo si evita di essere investiti dagli eventuali fumi nocivi
- 5) Non fumare e non usare fiamme libere, in quanto eventuali scintille potrebbero innescare una deflagrazione con conseguente peggioramento della situazione
- 6) Non toccare l'eventuale sostanza fuoriuscita; nel caso sia già avvenuto il contatto, evitare di portare il prodotto contaminante alla bocca e/o agli occhi

Vige sempre la regola di usare il buon senso.

Il Rischio Trasporto Merci Pericolose nel Comune di Badia Polesine

La pericolosità del rischio è dovuta al fatto che i materiali trasportati possono venire a trovarsi molto vicino alla popolazione ed inoltre è impossibile quando l'incidente possa verificarsi.

Nel territorio comunale di Badia Polesine, le principali vie di comunicazione a rischio di incidente sono:

- La SS 434 "Transpolesana"
- La SR 88 "Rodigina"
- La SP 1 "via Martiri di Villamarzana"
- La SR 482 "Altopolesana"
- La tratta ferroviaria "Rovigo-Dossobuono"
- Il Fiume Adige (via Navigabile)

8 RISCHIO BLACK-OUT ELETTRICO

Cosa si intende per Rischio Black-out elettrico?

Per Rischio Black-out Elettrico si intende una improvvisa e prolungata cessazione della fornitura di energia elettrica alle utenze. La causa di ciò può essere imputabile a diversi fattori, quali eventi calamitosi (terremoti, inondazioni, ecc), incidenti e/o danneggiamenti alla rete di trasporto elettrica, consumi eccezionali di energia, distacchi programmati dal gestore. Solitamente le emergenze dovute all'interruzione del servizio elettrico vengono affrontate e risolte dall'Ente gestore; la Protezione Civile interviene solo quando lo stesso Ente gestore non è in grado di ripristinare autonomamente le condizioni di normalità.

Come difendersi...

In generale si tratta di un Rischio che non comporta un pericolo per la vita delle persone o di danneggiamento dei beni presenti sul territorio, ma causa forti disagi alla popolazione, specialmente quando il black-out si protrae per lunghi periodi di tempo, anche di alcuni giorni. In questi casi basta attenersi a norme comportamentali dettate dal buon senso.

Come comportarsi...

- 1) Evitare di utilizzare l'ascensore prima che sia diramata la comunicazione di ripristino delle reti elettriche, in quanto momentanee erogazioni di energia possono essere dovute attività necessarie a risolvere il problema
- 2) Chiudere tutte le apparecchiature elettriche che stai utilizzando al momento del black-out (es: computer, lavatrici, frigoriferi, ecc)
- 3) Evitare, per quanto possibile, di aprire frigoriferi e congelatori
- 4) Se possiedi un generatore, non connetterlo direttamente all'impianto elettrico generale, ma collega le apparecchiature che vuoi fare funzionare direttamente al generatore. Inoltre, non avviare il generatore all'interno della casa o del garage
- 5) Tieni sempre a portata di mano un Kit contenente una torcia, delle pile di ricambio, una radio portatile
- 6) Usa il telefono solo per le emergenze
- 7) Evitare di intraprendere viaggi non necessari, specialmente in macchina, in quanto i semafori si spengono durante i Black-out provocando inevitabili congestioni del traffico. Se proprio devi uscire sii prudente

Il Rischio Black-out elettrico nel Comune di Badia Polesine

Il Black-out si può verificare ovunque vi sia utilizzo di energia elettrica, pertanto anche Badia Polesine è soggetto a tale rischio.

9 RISCHIO ORDIGNI BELLICI

Cosa si intende per Rischio Ordigni Bellici?

Bombe aeree e proiettili di artiglieria disseminati nei teatri di guerra possono ancora giacere sottoterra inesplosi dopo la fine dei combattimenti. Tali ordigni, anche di notevole dimensioni, rimangono nascosti in profondità pronti a riaffiorare anche dopo decenni provocando, nei migliori dei casi, notevoli disagi legati al disinnescamento.

Il ritrovamento di residui bellici è molto spesso casuale; infatti, quasi sempre questi ordigni tornano alla luce durante gli scavi per la costruzione di edifici o strade.

Come difendersi...

Quando si trova un qualsiasi oggetto di dubbia forma, ordigni o proiettili di vario tipo o calibro, è assolutamente sconsigliato toccarli o, ancor peggio, rimuoverli. Occorre sempre far uso del buon senso; tali azioni sono di competenza degli artificieri che adottano, a seconda del caso, le procedure di disinnescamento più idonee.

Come comportarsi...

Se affrontato da persone esperte e qualificate, il ritrovamento di un ordigno bellico si traduce in un disagio della popolazione per la possibile interruzione delle attività socio-economiche, interruzione delle vie di comunicazione e eventuale evacuazione.

Alle persone che devono abbandonare la propria abitazione, è consigliato

- 1) Portare con se i farmaci abituali, le chiavi di casa, il telefono cellulare, denaro e preziosi, documenti di identità
- 2) Indossare abbigliamento adeguati alle condizioni meteo
- 3) Controllare la chiusura ermetica dei frigoriferi (eventualmente mettere un pezzo di nastro adesivo)
- 4) Non lasciare oggetti fragili su ripiani o mensole; mettere a terra oggetti appesi quali quadri, specchi, ecc
- 5) Tenere a portata di mano una torcia elettrica e batterie di ricambio
- 6) Portare animali domestici purché tenuti sotto controllo (gatti in apposite gabbie, cani al guinzaglio, ecc)
- 7) Chiudere scuri, balconi e tapparelle purché non siano di vetro; le finestre e le porte vetrate devono essere lasciate aperte per evitare la rottura dei vetri in caso di esplosione non controllata della bomba. Nel caso queste non possano essere lasciate aperte devono essere nastrate con il nastro adesivo
- 8) Prima di uscire ricordarsi di chiudere gli interruttori generali di acqua, gas e corrente elettrica

Una volta rientrati in casa:

- 9) Verificare annusando se ci sono state fughe di gas, solo dopo si può accendere la luce
- 10) Nel caso si senta odore di gas arieggiare la casa senza accendere la luce o usare fiamme libere
- 11) Aprire gli interruttori generali di acqua, gas e corrente elettrica
- 12) Verificare se c'è energia elettrica accendendo la luce ma senza aprire il frigo; in caso di mancanza di energia elettrica avvisare l'ENEL

Il Rischio Ordigni Bellici nel Comune di Badia Polesine

È soggetto a tale tipo di rischio l'intero territorio di Badia Polesine, con particolare riferimento a quelle zone ritenute strategiche durante la seconda guerra mondiale, vale a dire strade di comunicazione di grande importanza, linee ferroviarie e ponti.

10 RISCHIO EMERGENZA SANITARIA

Cosa si intende per Rischio Emergenza Sanitaria?

L'Emergenza Sanitaria si verifica nei casi in cui malattie particolarmente contagiose si diffondono ampiamente, contagiando un gran numero di persone, su scala sia nazionale che mondiale.

In questo piano si prende in considerazione il rischio connesso ad un'epidemia di influenza, che si è dimostrata quella di più probabile accadimento.

Una pandemia influenzale è un'epidemia globale di influenza e si verifica quando un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico emerge, diffonde e causa malattie in tutto il mondo.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità anche se non è possibile fare previsioni sulle conseguenze di una eventuale pandemia, è importante farsi trovare preparati. Un'adeguata programmazione, in tempi di non emergenza, permette di limitare la diffusione del virus, ridurre i casi di malattia e di morte nella popolazione e garantire la disponibilità di servizi essenziali efficienti nei momenti di crisi.

Come difendersi e comportarsi...

Le autorità italiane e internazionali (OMS, Unione Europea ...) hanno stabilito piani di azione dettagliati per fronteggiare una eventuale pandemia. Le iniziative variano a seconda del grado di diffusione dell'influenza. La cittadinanza dovrà essere avvertita per tempo nel caso fossero necessarie misure speciali: è fondamentale non farsi prendere dal panico! Anche quando i mezzi di comunicazione diffondono notizie allarmistiche che, spesso, possono risultare prive di fondamento scientifico.

CONSULTARE IL MEDICO DI BASE O IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASL> Per avere informazioni attendibili e aggiornate sulla vaccinazione e sulla malattia

SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ SANITARIE> Perché in caso di pandemia potrebbero essere necessarie misure speciali per la sicurezza della popolazione

SE LA PERSONA PRESENTA I SINTOMI RIVOLGERSI SUBITO AL MEDICO> Una pronta diagnosi aiuta la guarigione e riduce il rischio di contagio per gli altri

RICORRERE ALLA VACCINAZIONE SOLO DOPO AVERE CONSULTATO IL MEDICO O LA ASL> La vaccinazione protegge dal virus, ma per alcuni soggetti può essere sconsigliata

PRATICARE UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA> Per ridurre il rischio di contagio

CONSULTARE I SITI WEB E SEGUIRE I COMUNICATI UFFICIALI DELLE ISTITUZIONI >Per essere aggiornati correttamente sulla situazione

SE E' PRESENTE UNA PERSONA MALATA IN CASA, EVITARE LA CONDIVISIONE DI OGGETTI PERSONALI> Per evitare il contagio

Il Rischio Emergenza Sanitaria nel Comune di Badia Polesine

È soggetto a tale rischio l'intero territorio comunale di Badia Polesine. In caso di emergenze sanitarie la popolazione, con particolare riguardo ai luoghi di ammassamento di persone (ad esempio uffici pubblici, cinema, discoteche, teatri, centri commerciali, chiese, impianti sportivi, ecc...) risulta particolarmente vulnerabile. Complessivamente il livello di rischio è BASSO

11 NUMERI E SITI UTILI

Carabinieri	112
Soccorso Pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Corpo Forestale dello Stato	1515
Comune di Badia Polesine	0425 53671
Dipartimento della PROTEZIONE CIVILE	06 68201
	www.protezionecivile.it